

SRP2 ex CPA

AGRIFOGLIO

Magreglio (CO)

Carta dei servizi



PREMESSA

La Carta dei Servizi è il principale strumento di comunicazione che raccoglie tutte le informazioni sull'attività svolta, sui servizi erogati, sugli impegni e programmi di ogni struttura e ha lo scopo di garantire i diritti dei cittadini, nel rispetto della normativa di riferimento (Direttiva Ciampi del 27/1/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"). La pubblicazione della Carta dei Servizi è per la nostra Comunità un momento d'incontro e confronto con il cittadino, un impegno di trasparenza, a garanzia di chiarezza e corretta informazione su quello che si è in grado di offrire e sulle modalità di erogazione dei servizi stessi.

Il risultato atteso in termini di out-come consiste nell'assicurare una qualità di vita il più possibile normale a persone appartenenti a fasce di debolezza e di bisogno con particolare riguardo all'inserimento sociale.

Attraverso la programmazione di attività orientate alla ottimizzazione delle risorse e alla produzione dei maggiori livelli di efficienza, efficacia, qualità ed economicità, è stato realizzato un sistema strutturale e funzionale capace di offrire condizioni di salute psico-fisica tali da soddisfare le aspettative della domanda.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La SRP2 ex CPA Agrifoglio ispira la propria attività ai principi fondamentali indicati dalle Direttive Ministeriali e di seguito esplicitati.

- **Eguaglianza** - Le regole che disciplinano i rapporti tra utenti e le Comunità garantiscono parità di trattamento per tutti nel rispetto della dignità della persona e di esigenze particolari, quali quelle dei portatori di handicap, senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua, opinioni politiche e condizione sociale, in particolare per le fasce di cittadini "più deboli" per le quali necessita una specifica tutela sociale, assicurando così, l'osservanza del principio di uguaglianza anche sotto il profilo sostanziale.
- **Imparzialità** - La Comunità si impegna ad uniformare il proprio comportamento ai principi di equità e giustizia e, pertanto, gli erogatori (medici, operatori sanitari, personale amministrativo, etc.) eviteranno atteggiamenti di ingiustizia ovvero discriminazioni sociali, razziali, politiche e religiose.
- **Continuità** - il servizio e le prestazioni saranno regolari, continue e senza interruzioni nel corso dei dodici mesi. La continuità va inoltre intesa come processo terapeutico ed assistenziale mediante i rapporti tra gli operatori delle Comunità, condivisi, approfonditi ed elaborati nelle riunioni di équipe.
- **Partecipazione** - la partecipazione degli Ospiti si realizza attraverso:
 - un sistema di informazione sulle prestazioni erogate e sulle modalità di accesso;
 - la rilevazione del livello di gradimento dell'utenza rispetto alle prestazioni

ricevute. A tale proposito l'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio

- **Diritto di scelta** - la Comunità si impegna a rispettare il principio del Diritto di scelta dell'utente, per quanto di propria competenza.

TIPOLOGIA DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

La SRP2 ex CPA Agrifoglio è una Comunità Psichiatrica residenziale ad Alta Assistenza di n. 20 posti letto con funzioni terapeutiche e socio-riabilitative per utenti di esclusiva competenza psichiatrica per interventi di medio-lungo periodo.

La SRP2 ex CPA Agrifoglio è una Comunità Psichiatrica residenziale ad Alta Assistenza rispettivamente di:

- Accreditata al SSR con Decreto n. 593 del 01/12/2011
- Contrattualizzata per n. 3 posti per Pazienti provenienti da ATS di Milano dal 16/12/2019
- Contrattualizzata per n. 17 posti per Pazienti dal 01/07/2022

PRESENTAZIONE – MISSION – VALORI DI RIFERIMENTO

La Comunità svolge funzioni terapeutiche e socio-riabilitative per utenti di esclusiva competenza psichiatrica fino ai 65 anni di età per interventi di medio-lungo periodo.

Gli spazi e i ritmi della normale vita quotidiana, così come le specifiche attività sanitarie sono garantiti per assetti individuali, di gruppo e di Comunità.

La Comunità è una struttura finalizzata alle esigenze di soggetti adulti anche provenienti dall'OPG (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) e/o autori di reato affetti da disturbi psichiatrici comportamentali che interferiscono con lo sviluppo delle autonomie e che necessitano di trattamenti terapeutico-riabilitativi individuali.

I servizi offerti dalla Comunità sono tesi a migliorare la qualità della vita dei propri Ospiti, favorendone il benessere psico-fisico, l'integrazione sociale e la possibilità di una vita alternativa mediante un Progetto Terapeutico-Riabilitativo, finalizzato al miglioramento generale della sfera psicosociale.

La Comunità dispone di una struttura residenziale a carattere sanitario, all'interno della quale ogni Ospite segue un suo progetto.

Al centro degli interventi c'è il rispetto per la persona, la sua libertà, dignità e autodeterminazione.

ACCOGLIENZA

La Comunità accoglie il Paziente su richiesta del Servizio Psichiatrico del territorio di residenza, cioè il CPS e/o Dipartimento di Salute Mentale di competenza territoriale. In seguito alla richiesta scritta dei Servizi, viene richiesta una visita medica, coinvolgendo il CPS/DSM e/o Medico Psichiatra di provenienza (durante il periodo della pandemia è introdotta la visita da remoto mediante applicativi). Tale visita permette al Paziente/Familiari/Servizi di valutare l'adeguatezza e allo stesso tempo al Responsabile Psichiatra della Comunità l'idoneità clinica e ambientale.

In questo colloquio vengono date le informazioni principali riguardanti la Struttura: attività di vita quotidiana e alcune regole sulla gestione di eventuali sigarette, chiavetta per erogatore bevande calde, uscite, gestione del denaro, etc.

La permanenza in Comunità per il trattamento assistenziale e riabilitativo è per un massimo di 3+3 anni sulla base delle indicazioni regionali e/o del Magistrato di Sorveglianza fino al compimento dei 65 anni (dopo i 65 anni il Paziente dovrà trovare altra collocazione, es. essere inserito in una Residenza Sanitarie per Anziani).

Durante la permanenza al Paziente verrà sospesa l'erogazione dell'indennità di accompagnamento (se in possesso): è a carico del CPS/Legali Rappresentanti inviante la comunicazione all' INPS della data d'ingresso e dimissione del Paziente. Si richiede un'attenta gestione della comunicazione all' INPS poiché la somma se non dovuta dovrà essere restituita in un'unica soluzione.

Al momento dell'ingresso si informano gli Assistenti, Legali Rappresentanti e i

familiari della possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico regionale e del Comune in cui ha sede l'Unità d'offerta e della possibilità di accedere all'URP dell'ATS competente

Al momento dell'ingresso, il Paziente deve esibire i seguenti documenti:

- Carta identità originale in corso di validità
- Codice fiscale originale in corso di validità
- Documentazione relativa alle eventuali esenzioni
- Documentazione sanitaria recente
- Eventuali comunicazioni per vaccini anticovid-19 o antinfluenzale già eseguiti
- Piano Terapeutico Individuale PTI
- Relazione sociale del paziente redatta dal CPS
- Relazione sanitaria
- Lettera di dimissioni (se proveniente da altra Struttura)
- Eventuale Nomina dell'Amministratore di Sostegno/Tutore
- Eventuali contatti dei Servizi Sociali con il Comune di residenza dell'Assistito

Si ricorda che il rinnovo dei documenti di riconoscimento ed eventuali esenzioni è a carico del Parente e/o del Legale Rappresentante.

Esclusivamente per richiesta di inserimento e gestione amministrative:
amm.agrifoglio@grupposantandrea.it

DIMISSIONE

La dimissione dalla Comunità potrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- 1.** Termine del programma terapeutico a seguito del raggiungimento degli obiettivi o al raggiungimento dei 65 anni di età condiviso nel progetto riabilitativo individuale in accordo con l'équipe multidisciplinare della comunità, i servizi invianti e i famigliari del paziente.
- 2.** Interruzione volontaria del trattamento in disaccordo con il parere dei curanti.
- 3.** Allontanamento del Paziente in caso di gravi comportamenti di sabotaggio del percorso terapeutico.
- 4.** Trasferimento in altra struttura. In caso di dimissione programmata o trasferimento in altra struttura, verrà consegnata al paziente e inviata ai servizi invianti, la relazione di dimissione. La relazione conterrà le informazioni relative al percorso del paziente, alla situazione sanitaria al momento della dimissione e le indicazioni terapeutiche per il prosieguo del percorso post comunità.

In caso di abbandono o allontanamento imprevisto dalla Comunità, la relazione di dimissione verrà inviata ai servizi invianti e, su richiesta, potrà essere rilasciata al Paziente o suo Legale Rappresentante. Alla dimissione verranno restituiti tutti gli effetti personali e i documenti sanitari e amministrativi.

ORGANIZZAZIONE – FIGURE PROFESSIONALI

L'organigramma della Comunità è concepito in modo da realizzare un modello di cura multidisciplinare che, pur conservando la competenza specifica del singolo professionista, favorisce la realizzazione di processi decisionali clinici, educativi e riabilitativi condivisi.

Le figure professionali che operano in équipe nella Comunità sono:

Medico Psichiatra: si occupa della gestione psichiatrico-psicoterapeutica dell'Ospite, aggiorna periodicamente le terapie farmacologiche in relazione alle esigenze dell'Ospite, collabora con il Medico di Medicina Generale territoriale per quanto riguarda le patologie internistiche.

Medico di Medicina Generale: si occupa delle visite, degli esami clinici di routine e della richiesta di eventuali approfondimenti specialistici collaborando con il Medico Psichiatra.

Personale amministrativo: controlla il servizio del personale di assistenza e di tutti gli altri operatori, provvede all'accoglienza e alle dimissioni degli Ospiti, organizza le riunioni d'équipe, controlla la manutenzione generale della struttura e degli impianti, gestisce i rapporti con i CPS, ADS/Tutore, Forze dell'Ordine, Magistrati etc., in collaborazione con l'équipe clinica.

Terapista Riabilitazione Psichiatrica/Educatore: rappresenta il supporto specifico per lo sviluppo e la riabilitazione delle motivazioni assertive ed esplorative degli Ospiti, impegnandoli in progetti a breve, medio e lungo termine che riguardano le abilità e le competenze a livello sociale, ricreativo e culturale.

Psicologo (qualora presente): parte integrante dei percorsi psicoterapeutici individuali, di gruppo e familiari, che coordinandosi con il Medico Psichiatra, favorisce lo sviluppo delle competenze metacognitive e affettive degli Ospiti, controlla e coordina il servizio degli educatori.

Infermiere Professionale: ha la responsabilità del nursing dell'Ospite dal punto di vista igienico-sanitario, parametri vitali, comportamento ed abitudini quotidiane, dieta, coordinamento delle visite ed esami specialistici, etc. Fornisce un apporto fondamentale sul piano della costruzione di una relazione di appartenenza con l'Ospite

Personale di assistenza: quotidianamente accanto agli Ospiti per aiutarli ad utilizzare le proprie risorse ed abilità nel mantenimento dell'igiene, della pulizia dei propri spazi e di quelli comuni, svolgono le loro mansioni in armonia con gli infermieri professionali e gli educatori.

Operatori specifici: attività sportiva, pittura, orticoltura.

Tutto il personale è in possesso di titoli di studio specifici e degli attestati di frequenza ai corsi previsti dalla Legge, in materia di sicurezza sul lavoro, antincendio e primo soccorso, HACCP, ed è costantemente formato.

2



**PRESTAZIONI – SERVIZI
AREE DI INTERVENTO
ATTIVITÀ**

La tipologia delle prestazioni viene definita in équipe e si struttura attraverso le seguenti fasi:

- valutazione clinica e psicologica;
- definizione del Progetto Terapeutico-Riabilitativo;
- scelta degli strumenti più opportuni a sostegno psicologico dell'Ospite e della famiglia attraverso le diverse aree di intervento;
- analisi e verifica costante del Progetto Terapeutico-Riabilitativo.

Le diverse figure professionali hanno come obiettivo la presa in carico dell'Ospite durante il percorso che va dallo stabilire il senso di fiducia nelle relazioni alla definizione di una "alleanza terapeutica" vera e propria.

In tal senso, viene privilegiato un rapporto attivo e dinamico di reciprocità con l'Ospite inteso come portatore di una storia con specifici significati da cogliere e valorizzare, definendo un "tessuto" dove ogni trama ha la sua valenza nel ristabilire la possibilità di una comunicazione.

Il primo contatto con il Paziente avviene attraverso una segnalazione e una relazione scritta dei Servizi psichiatrici invianti e/o competenti per territorio di residenza, seguita da visita e colloquio con il Paziente, con il Responsabile Medico Psichiatra della Comunità (eventualmente in OPG), in seguito, a valutazione positiva, si procede all'inserimento.

L'atto che sancisce l'inserimento e l'inizio del percorso riabilitativo dell'Ospite è la firma del regolamento di Comunità e la condivisione del Progetto Terapeutico-Riabilitativo, a cui si aggiungono le eventuali prescrizioni imposte dal Magistrato di Sorveglianza ed eventuali altre regole concordate con l'Ospite.

La contrattazione delle regole è una forma relazionale molto importante, tutto viene concordato per iscritto con l'Ospite: il numero di chiamate a familiari e parenti, la possibilità di uscite esterne, il numero giornaliero di sigarette, le preferenze su cibi e bevande, il budget economico personale dell'Ospite e la partecipazione a gruppi e laboratori.

I Servizi psichiatrici invianti di ogni Ospite, dopo la fase iniziale dell'inserimento, vengono periodicamente aggiornati sull'andamento del Progetto, attraverso verifiche concordate presso la struttura in presenza anche dell'Ospite.

Con cadenza semestrale, viene trasmessa copia del Progetto Terapeutico-Riabilitativo ed educativo individuale, aggiornato sui risultati raggiunti e sulla programmazione futura.

IL PROGETTO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO

L'impostazione di lavoro si basa su interventi terapeutici riabilitativi integrati e multicontestuali: l'attenzione è rivolta all'individuo, al gruppo della Comunità intesa come una grande risorsa terapeutica, alla rete familiare e al territorio.

Il Progetto Terapeutico-Riabilitativo (PTR) personalizzato, che rispetti i tempi della psicopatologia, si propone di aiutare il soggetto a:

- convivere con il proprio disagio e ridurre il disturbo comportamentale;
- prendere coscienza dei propri bisogni e difficoltà;

- stabilire relazioni funzionali;
- conquistare la maggiore autonomia possibile sia nell'ambito della gestione quotidiana dei propri spazi sia nell'ambito delle competenze relazionali, sociali e occupazionali;
- ridurre l'impatto negativo del disturbo psichico e a migliorare l'adattamento per rendere possibile il rientro in famiglia o l'accoglimento in strutture a minore intensità;
- recuperare e/o acquisire abilità fisiche, emotive, sociali ed intellettuali.

Il presupposto da cui si parte per impostare il Progetto Terapeutico-Riabilitativo è che la Comunità deve essere un luogo dove la vita quotidiana si svolge all'insegna della tranquillità e del rispetto delle regole del vivere comune.

Hanno rilievo, dunque, il rispetto della pulizia personale ed il rispetto degli spazi comuni e personali, la consumazione dei pasti, le attività di svago e socializzazione, nonché l'utilizzo del proprio tempo in modo fattivo.

Ciascun Ospite deve godere di un proprio spazio privato, che può personalizzare, e di spazi comuni in cui sentirsi accolto e a proprio agio.

In qualità di soggetto attivo, l'Ospite viene informato sui servizi erogati, coinvolto in un contratto dove condivide e accetta gli obiettivi del Programma Terapeutico, partecipando attivamente al suo stesso Progetto di Riabilitazione. La famiglia riceve le dovute informazioni, relative alla patologia del proprio familiare ed alla sua evoluzione, anche attraverso incontri mirati di tipo psico-educazionale, e se lo desidera, è soggetto attivo nella realizzazione del Progetto Terapeutico-Riabilitativo; deve quindi essere consenziente, condividere e contribuire alla sua realizzazione.

La Comunità si fa carico delle cure psichiatriche, mentre, per quanto riguarda l'assistenza sanitaria di base, ed eventuali altre cure specialistiche, gli Ospiti sono affidati alle Strutture Sanitarie pubbliche o a consulenti privati.

Le prescrizioni farmacologiche sono somministrate dal personale infermieristico, rispettando le indicazioni del Medico Psichiatra della Comunità.

Il Progetto Terapeutico-Riabilitativo si intende qualitativamente soddisfatto una volta raggiunti gli obiettivi individuati per ciascun Ospite e una volta sviluppata e consolidata una maggiore autonomia individuale e sociale, condizione necessaria per un'eventuale possibilità di vita indipendente.

La buona riuscita del Progetto Terapeutico-Riabilitativo è determinata dall'integrazione, dalla condivisione, dalla partecipazione e dal continuo coinvolgimento di tutte le parti in causa: gli operatori dei Centri di Psico-Sociali (CPS), l'équipe della struttura, gli Ospiti e le loro famiglie.

AREE DI INTERVENTO

Le aree di intervento terapeutico-riabilitative che si svolgono, con il supporto medico, infermieristico e degli operatori, sono finalizzate al consolidamento delle funzioni dell'io e a facilitare la comunicazione e il rapporto con il mondo esterno.

Area Personale: sviluppo dell'identità personale, miglioramento dell'igiene, valorizzazione ed accettazione del proprio corpo, cura del Sé, incremento

dell'autostima ad esso connessa e delle capacità di gestione del proprio denaro, rieducazione della modalità di approcciarsi al cibo.

Area Manuale: soddisfacimento dei bisogni primari, acquisizione di una maggiore autonomia personale e sviluppo di abilità manuali.

Area Espressiva: miglioramento della capacità linguistica ed espressiva, sviluppo della creatività, promozione dell'auto-realizzazione e dell'affermazione del Sé, maggiore socializzazione con la capacità di adeguarsi ai tempi di attesa dell'altro.

Area Sportiva: promozione del coordinamento e dell'equilibrio corporeo nello spazio, miglioramento della postura e della respirazione, della fiducia in sé stessi e dell'auto affermazione.

Area Sociale: saper stare con gli altri in una situazione di socialità allargata, partecipazione ad iniziative di lotta allo stigma, collaborazione con le agenzie culturali del territorio, valorizzazione del rapporto uomo-natura, sviluppo del senso di appartenenza alla cittadinanza.

Agli usuali strumenti terapeutici di cui sopra, si aggiunge inoltre, una precisa organizzazione dei gruppi di lavoro giornalieri su attività di routine, necessaria per dare all'Ospite un'immagine di coerenza e di Sé (idealmente) integro. L'individuo destrutturato, infatti, tende a percepire in modo auto-rassicurante il fatto che la vita intorno a sé si svolga secondo parametri riconoscibili; è proprio questa riconoscibilità e "familiarità" che lo aiuta ulteriormente nel processo di ricostruzione ed integrazione dell'identità. Quindi l'obiettivo non è tanto mutativo in senso stretto, ma piuttosto ricostruttivo/riabilitativo.

ATTIVITÀ TERAPEUTICO – RIABILITATIVE

Le attività individuali e di gruppo vengono proposte agli Ospiti quotidianamente, nel pieno rispetto delle loro esigenze e capacità, pertanto sono soggette a variazioni per quanto concerne tempi e modi del loro svolgimento, nonché di variabili ambientali (stagioni, clima etc.).

Per **attività individuale** si intende l'intervento riabilitativo mirato ad un alto sviluppo delle proprie competenze al fine di migliorare la qualità della propria vita, dirigendo in modo nuovo ed adattivo i propri interessi sia ricreativi che lavorativi.

Per **attività di gruppo** si intendono tutte quelle attività che vengono in supporto alle diverse modalità di espressione ed al costituirsi di relazioni significative. Grazie al lavoro svolto in gruppo è infatti possibile esprimere le proprie emozioni e trovare nella risorsa gruppo, mediante feed-back reciproci, la possibilità di rielaborare i propri vissuti ed i propri stati d'animo.

Lo spazio del gruppo è un ottimo strumento per il contenimento e l'elaborazione di eventuali conflittualità, offrendo ai singoli la possibilità di sperimentare e

sviluppare il senso della cooperazione e della tolleranza reciproca. La realizzazione di tali attività è attuata sotto forma di "laboratorio", condotto da un operatore (o consulente), ed è da intendersi come esperienza dove si vive una situazione relazionale di sperimentazione e di condivisione in uno spazio comune in piccoli gruppi.

Il laboratorio è da considerarsi non come attività obbligatoria, e offre ai partecipanti lo spazio e il tempo per sperimentarsi in "un fare" non finalizzato ad altro se non all'individuazione di un punto di creatività individuale sul quale appoggiarsi per trasformare il proprio sintomo in risorsa.

Gli obiettivi in base all'analisi dei fabbisogni individuati sono:

- miglioramento del benessere fisico attraverso la riduzione del peso corporeo e, più in generale, l'eliminazione e/o il contenimento dei fattori di rischio, in particolare cardiaci (infarti, ipertensione, ischemia, embolia, etc.);
- miglioramento delle condizioni psichiche grazie all'empowerment delle capacità ed abilità individuali e di gruppo;
- miglioramento delle capacità di cura del sé e dell'altro con approfondimento anche delle conoscenze del proprio corpo e della propria fisiologia;
- capacità di controllare e gestire le proprie sensazioni, esigenze, desideri;
- riconoscimento dei propri bisogni, interessi, necessità e loro confronto con quelli altrui durante le attività sportive;
- miglioramento delle abilità pro-sociali;
- diminuzione della sintomatologia negativa delle sindromi psichiche.

Al fine di verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi, vengono utilizzati i seguenti strumenti e metodi di valutazione:

- diario Multidisciplinare individuale con segnalazioni di osservazione giornaliera;
- scheda di monitoraggio del peso corporeo con verifica mensile.

ATTIVITÀ FISICA

Considerata l'elevata valenza terapeutica dell'attività psicomotoria nei soggetti psichiatrici, vengono attivate le seguenti attività:

- **ginnastica posturale:** ogni giorno viene svolta nella palestra attrezzata all'interno della struttura, per il recupero di posture viziate e per la riattivazione, attraverso la manipolazione del Sé corporeo; vengono in oltre proposte tecniche di rilassamento;
- **nuoto:** sia nel periodo invernale che estivo vengono organizzate, con cadenza settimanale, uscite negli impianti situati nella zona, per stimolare attraverso il nuoto un'attenzione alla propria persona ed al proprio corpo;
- **passeggiate:** quotidianamente nei dintorni della Comunità;
- **jogging e/o camminate:** lungo le sponde del Lago del Segrino.

ATTIVITÀ GIARDINAGGIO

L'obiettivo di base è la cura delle aree dedicate al giardinaggio: taglio e potatura di alberi e arbusti, piantumazione di fiori e piante, ecc. viene affidata ad alcuni Ospiti, mentre l'operatore svolge un ruolo di supervisore, così da mantenere o rafforzare le capacità di continuità che questa attività richiede.

ATTIVITÀ LABORATORIO CREATIVO/DI PITTURA

Sotto la supervisione di un operatore, gli Ospiti hanno la possibilità di dedicarsi all'attività creativa che più gli si addice, dalla pittura al disegno, dal modellismo alla creazione di oggetti personalizzati sperimentando cura, attenzione e dedizione.

ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE

- Cineforum in Comunità
- Visione di film presso le sale cinematografiche del territorio
- Accesso alle biblioteche pubbliche
- Partite di Bowling
- Gite in città vicine o presso rifugi, organizzate nei dintorni

Negli orari previsti, gli Ospiti escono dalla Comunità, in piccoli gruppi, accompagnati da un operatore, per una passeggiata o per fare acquisti sul territorio, compatibilmente con le prescrizioni del Magistrato, che può limitarne la libertà di movimento.

SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA PSICHIATRICA

Il servizio del Medico Psichiatra è garantito in Comunità complessivamente per n. 20 ore settimanali dal Lunedì al Venerdì secondo gli orari definiti, e sono garantite le ore di reperibilità previste dal DGR della Regione Lombardia n. 19791 dell'8/8/2000.

SERVIZIO ASSISTENZA DI MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA

L'area internistica e il servizio di Medico di Medicina Generale (MMG) sono interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

All'ingresso in struttura viene assegnato ad ogni Ospite un MMG della zona che sarà il riferimento di tutta la parte clinica non di competenza psichiatrica. Il Medico di base (MMG) viene contattato dal personale infermieristico in caso di necessità. Eventuali valutazioni cliniche internistiche saranno definite in occasione di un incontro diretto tra il Paziente, accompagnato dal personale infermieristico in ambulatorio e il MMG.

SERVIZIO RISTORAZIONE

I pasti sono preparati da una ditta esterna alla struttura e serviti in sala da pranzo dagli operatori in turno con scrupoloso rispetto delle norme igienico-sanitarie in vigore. I menù sono elaborati da un dietologo, nel rispetto delle abitudini alimentari, linea guida regionali e su indicazione del Responsabile Medico/MMG della Struttura: sono esposti in bacheca nella sala da pranzo con indicazione di eventuali allergeni. Si offre un menù giornaliero tipo suddiviso in 4 settimane e variato per le quattro stagioni dando spazio a verdure e frutta di stagione.

La Comunità, inoltre, quando le condizioni atmosferiche lo consentono organizza pranzi a tema all'aperto: grigliate, eventi con menù speciale. Su richiesta specifica del personale medico-infermieristico vengono somministrate diete personalizzate (es. diete per diabetici).

Menù tipo incluso nella retta:

- **Colazione:** the caldo/caffè latte/latte bianco/caffè d'orzo, biscotti/fette biscottate e marmellata/miele
- **Idratazione:** succo di frutta/acqua
- **Pranzo:** primo, secondo, contorno e frutta
- **Merenda:** the caldo/succo di frutta/yogurt/frutta/torta/gelato
- **Cena:** primo, secondo, contorno e frutta

SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

Le pulizie ordinarie e straordinarie delle camere di degenza e delle parti comuni vengono garantite dal personale addetto utilizzando prodotti specifici e secondo le indicazioni del Ministero della Salute.

SERVIZIO LAVANDERIA

Il servizio è affidato al nostro personale il quale tratta internamente tutti gli indumenti lavabili ad acqua. Per gli indumenti trattati a secco è a disposizione una tintoria esterna a pagamento.

Di seguito si consiglia un corredo personale ogni Utente:

- 1 paio di pantofole o ciabatte che fascino il piede per non scivolare
- 1 paio di ciabatte antiscivolo per doccia
- 2 paia di scarpe (no stringate)
- 10 paia di mutande
- 10 paia di calze di cotone non elasticizzate corte o fino al ginocchio
- 8 magliette intime di cotone o canottiere
- 8 pantaloni/gonne comode miste cotone (non è consentito l'uso di cinture)
- 8 maglie /felpe /maglioni (misto cotone)
- 3 pigiami o camice da notte
- 4 bavaglie se necessarie
- 2 cappotti o giacconi

- 2 accappatoi
- Porta protesi dentale, pastiglie per protesi e pasta adesiva, spazzolino per dentiera se necessario, 1 pettine o spazzola, 1 spazzolino da denti, 1 doccia shampoo, 1 sapone liquido, 1 deodorante, 1 schiuma da barba + 1 confezione di lamette monouso

Sconsigliamo di portare capi di abbigliamento delicati tipo lana, cashmere o seta.

È necessario contrassegnare (con etichetta che riporta nome e cognome o numero da concordare con la Struttura) già all' inserimento tutti i capi al fine di garantire un efficiente servizio di lavanderia.

TARIFFE E ACQUISTI

Il costo del ricovero in Comunità Psichiatrica è a carico della Servizio Sanitario Regionale che si assume l'onere economico dell'assistenza Medica/Infermieristica/personale di assistenza, servizio alberghiero e farmaci psichiatrici.

Sono a carico del paziente l'acquisto di:

- I farmaci non psichiatrici
- Le spese voluttuarie (caffè, sigarette, giornale, parrucchiere, attività sportiva extra struttura)
- Abbigliamento
- Gli ausili (carrozzina, deambulatore, stampella, pannoloni se non prescritti da MMG)
- Costo del trasporto presso altre Strutture sanitarie per visite specialistiche
- Assistenza in Ospedale durante eventuali periodi di ricovero
- Il trasporto con ambulanza
- I materiali d'igiene o/e prodotti cosmetici
- Visite specialistiche se non incluse in esenzioni
- Domanda di invalidità
- Altre pratiche amministrative

Si precisa che la relazione psichiatrica viene rilasciato solo al CPS, Magistrato di Sorveglianza e Giudice Tutelare.

Chi fa l'acquisto

La Comunità si fa carico di provvedere all'acquisto di farmaci non psichiatrici, trasporto con ambulanza, prenotazione e accompagnamento di visite specialistiche attraverso servizi di trasporto esterno.

Per quanto riguarda le spese voluttuarie, l'abbigliamento, materiale d'igiene e prodotti cosmetici, ausili verrà concordato con il Paziente/Parente/Legale Rappresentante al momento dell'ingresso.

Rimane a carico dei Parenti l'assistenza durante il periodo di ricovero in Ospedale e la fornitura di tutto quanto necessario (sigarette, abbigliamento ed accessori, etc.).

La gestione del fondo cassa

Il denaro consegnato come fondo cassa viene gestito dall' Amministrazione e verrà rilasciato un resoconto annuale ai Parenti/Legale Rappresentante gratuitamente.

Si raccomanda ai Parenti/AdS/Legale Rappresentante l'invio mensile regolare e puntuale, del denaro per il fondo cassa. In assenza del quale verranno interrotte le attività a pagamento (spese voluttuarie, partecipazione a gite esterne e tutti servizi non inclusi nella retta regionale)

Si sottolinea la nostra politica di responsabilizzazione del Paziente nella gestione delle proprie risorse economiche volte a favorire la limitazione del consumo delle sigarette e la corretta alimentazione.

Esclusivamente per richiesta di inserimento e gestione amministrative:
amm.agrifoglio@grupposantandrea.it

ASSISTENZA RELIGIOSA

I Pazienti che ne fanno richiesta possono accedere all' assistenza religiosa da parte del Parroco di Magreglio previo appuntamento.

GIORNATA TIPO

La giornata è programmata in linea generale secondo lo schema seguente:

07.00 – 09.00	Sveglia ospiti Igiene personale e docce Colazione e distribuzione terapie
09.00 – 18.00	Attività educative Giornalmente colloquio con medico psichiatra (esclusi giorni sabato, domenica e festivi) Colloquio con psicologa nei giorni previsti (lunedì, mercoledì, venerdì) Lunedì/Martedì mattina firma presso CC Bellagio per chi deve ottemperare alle prescrizioni del Magistrato di Sorveglianza Martedì e venerdì telefonate parenti, etc. Mercoledì corso piscina Giovedì passeggiate (lago e visite a città programmate) e spese con ospiti a rotazione Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì mattina attività sportiva con educatore

	<p>Ogni pomeriggio uscita sul territorio con educatore a rotazione</p> <p>Ogni mattina uscita accompagnata a rotazione</p> <p>Distribuzione terapie</p> <p>Preparazione della sala da pranzo, cura degli ospiti (11.30)</p> <p>Pranzo (12.00-12.30)</p> <p>Riposo pomeridiano (13.30-15.30)</p> <p>Merenda (16.00)</p> <p>Preparazione della sala da pranzo, cura degli ospiti (18.30-19.00)</p> <p>Cena (19.00)</p> <p>Attività ricreative nei giorni di presenza dell'educatore (19.00-20.00)</p>
20.00 - 07.00	Distribuzione terapie e riposo notturno

Durante la notte è assicurato il controllo attivo da parte dell'infermiere professionale e del personale di assistenza.

3



STANDARD E IMPEGNI

STRUTTURA ABITATIVA

La struttura abitativa è suddivisa su tre piani, più un piano seminterrato dove sono collocate la palestra e la lavanderia.

Al primo piano ci sono gli spazi comuni: una grande sala Tv con divani e distributore di bibite, la tisaneria, la sala da pranzo e l'infermeria, dove avviene la somministrazione della terapia farmacologica.

Infine c'è l'ufficio di direzione dove sono archiviati la documentazione sanitaria, gli psicofarmaci e i documenti amministrativi.

Le camere degli Ospiti si trovano al secondo e terzo piano, suddivise in camere doppie, con i relativi servizi igienici.

RISORSE UMANE

La cura, l'informazione e la formazione dello staff operativo sono decisive per un clima di Comunità positivo e rassicurante.

INFORMAZIONE

Accurata comunicazione dell'iter diagnostico e terapeutico da parte dei Medici psichiatri con partecipazione informata dell'Ospite alle cure fornite.

SICUREZZA

La Comunità presta particolare attenzione alla sicurezza fisica degli Ospiti e dei visitatori, attraverso la predisposizione di adeguate dotazioni e l'attuazione di corrette misure preventive, nonché alla verifica periodica dell'impiantistica della struttura (impianto elettrico, tecnologico, ascensore, mezzi antincendio, impianto di videosorveglianza) nonché l'adozione del piano di sicurezza e valutazione dei rischi; il tutto nel rispetto della normativa vigente.

IGIENE

Rispetto scrupoloso delle norme d'igiene con utilizzo di materiali monouso.

Sanificazione degli ambienti e della biancheria da camera con procedure e metodologie idonee alla tutela dell'igiene.

Servizio di ristorazione svolto in conformità alle norme HACCP per la prevenzione e sicurezza igienica degli alimenti.

Smaltimento dei rifiuti speciali secondo la normativa vigente.

SORVEGLIANZA

Infermiere professionale e personale di assistenza sono presenti 24h/24h.

4



**GARANZIE – TUTELA
VERIFICA DEGLI
IMPEGNI ASSUNTI**

GARANZIE E TUTELA

La presente Carta dei Servizi rappresenta l'impegno della Comunità a definire e tutelare i diritti di coloro che di tali servizi beneficiano secondo principi fondamentali che sono:

- sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione;
- tempestività delle risposte;
- accessibilità e trasparenza nel rapporto con i fruitori dei servizi;
- correttezza e regolarità gestionale.

Per tradurre operativamente tali principi la Comunità ha adottato strumenti e procedure idonee a:

- definire gli standard di qualità dei servizi erogati e valutarne l'efficacia;
- semplificare gli aspetti burocratici e procedurali legati all'erogazione dei servizi.

Gli strumenti di tutela sono individuati indipendentemente dai meccanismi che verranno attivati con il concorso o per disposizione dell'Autorità Regionale o delle Aziende Sanitarie cui competono le attività di vigilanza.

Tutela della privacy

In ottemperanza al D.Lgs. 08/06/2001 n. 231, Sant'Andrea ha redatto il proprio Codice Etico e il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Tutta la documentazione è reperibile sul sito www.santandrea-srl.it

Nell'esercizio delle sue attività, Sant'Andrea srl applica politiche ed azioni finalizzate alla protezione dei dati personali di tutti i suoi interlocutori nel pieno rispetto del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il Diritto alla privacy è garantito da modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali per i quali gli Ospiti rilasciano il loro consenso informato.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy, l'ente gestore ha predisposto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali" (D.P.S.) e si adopera per garantire, nell'organizzazione delle prestazioni e dei servizi, il rispetto del segreto professionale, delle leggi e dei regolamenti in materia di modalità di trattamento dei dati sensibili e di misure di sicurezza.

In particolare vengono adottate le seguenti misure:

- cautele volte ad evitare che le prestazioni sanitarie, ivi compresa l'eventuale raccolta di anamnesi, avvengano in situazione di promiscuità derivanti dalle modalità o dai locali prescelti;
- al momento dell'ingresso in Comunità viene fatta sottoscrivere un modulo per l'utilizzo dei dati personali;
- la comunicazione di informazioni sullo stato di salute dell'Ospite si svolge in ambiente il più possibile isolato e riservato;
- rispetto della dignità dell'Ospite in occasione della prestazione medica;

- gli operatori che non sono tenuti per legge al segreto professionale devono comunque rispettare regole di condotta che lo tutelano.

Consenso Informato

Il Consenso Informato è l'accettazione che il paziente esprime a un trattamento sanitario, in maniera libera e non mediata dai familiari, dopo essere stato informato su modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali, rischi ragionevolmente prevedibili ed esistenza di valide alternative terapeutiche. Il paziente può esprimere il rifiuto al trattamento stesso (dissenso informato al trattamento). L'informazione costituisce una parte essenziale del progetto terapeutico, dovendo esistere anche a prescindere dalla finalità di ottenere il consenso.

Nel caso in cui il paziente sia incapace d'intendere e di volere, l'espressione del consenso va ricercata, previa la formulazione dell'informazione, presso gli aventi diritto quali l'Amministratore di Sostegno, Tutore o chi ne ha la rappresentanza legale. Nei casi di assenza di tali figure di riferimento, l'informazione e la raccolta del Consenso Informato sarà data ai familiari/sottoscrittore del contratto che apporranno la firma ed attiveranno il percorso di nomina dell'Amministratore di Sostegno.

Resta fermo il concetto definito dallo "stato di necessità" (art. 54 c.p.), che autorizza il trattamento medico senza 30 raccogliere il Consenso Informato, qualora sussista il pericolo di un danno grave ed imminente per la salute e la vita dell'Ospite.

Il Consenso Informato firmato deve essere successivo all'informazione, che deve avere le seguenti caratteristiche:

- completa;
- esauriente;
- comprensibile;
- aggiornata;
- libera da conflitti d'interesse.

Il consenso al trattamento dei dati sanitari ed alla cura viene raccolto all'ingresso dell'Ospite in struttura, dal medico se presente o dal personale sanitario, dopo esaurienti e chiare informazioni relative alle norme che regolano il funzionamento delle Comunità ed i servizi erogati, le cure e le procedure medico/ assistenziali messe in atto presso le Comunità. Per peculiari attività di cura o assistenza sono previsti Consensi Informati specifici, adottabili previa informazione, secondo le modalità operative descritte. Il medico, comunque, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, pur nella complessità e delicatezza della materia, è tenuto a individuare un percorso più adatto alla condizione di fragilità cui si trova di fronte.

Pertanto, le Comunità di norma procedono come segue:

a) informa la famiglia sulle diverse scelte di Protezione Giuridica affinché possa essere privilegiata quella più adeguata ai bisogni e alle necessità della persona per la realizzazione del proprio progetto individuale, indicando alla famiglia l'Ufficio di Protezione Giuridica competente per territorio cui la stessa

potrà rivolgersi;

b) qualora le condizioni di fragilità dell'Ospite non garantiscano un livello di protezione adeguato ed in assenza d'iniziativa da parte della famiglia, la struttura informa l'Ufficio di Protezione Giuridica competente per territorio al fine di attuare, con il coinvolgimento dei familiari, i percorsi istituzionali più adeguati. Nell'informativa all'Ufficio di Protezione Giuridica dovrà essere indicato che, nelle more dell'adozione degli strumenti di Protezione Giuridica previsti dalla normativa vigente, si procederà all'adozione dei trattamenti necessari;

c) qualora le condizioni di fragilità dell'Ospite lo richiedano, in aggiunta alla segnalazione di cui al punto b), la struttura effettuerà la segnalazione al Pubblico Ministero o il ricorso al giudice tutelare nelle modalità indicate dalla normativa vigente continuando ad assicurare l'adozione dei trattamenti necessari per l'Ospite.

DIRITTI E DOVERI DELL'OSPITE

La Comunità si impegna a garantire e promuovere nei suoi atti i diritti di cui sono portatori le persone ospitate.

Ogni Ospite ha diritto:

- **alla vita:** ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- **a cura e assistenza:** ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- **alla prevenzione:** ad ogni persona deve essere assicurato quanto possibile (attività, strumenti, presidi sanitari, informazioni) al fine di prevenire un peggioramento e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- **alla difesa:** ogni persona in condizioni psicofisiche di fragilità, deve essere difesa da speculazioni, raggiri e/o danni fisici derivanti dagli ambienti circostanti;
- **di informazione:** ogni persona deve essere informata circa le procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi di cui è oggetto;
- **di partecipazione:** ogni persona deve poter partecipare alle prese di decisione che la riguardano;
- **di accettazione:** ogni persona deve essere accettata come individuo portatore di valori e non etichettata;
- **alla critica:** ogni persona può esprimere liberamente il suo pensiero e la sua critica inerente le attività e le disposizioni che la riguardano;
- **al rispetto e al pudore:** ogni persona deve essere chiamata col proprio nome e cognome e devono essere rispettate la riservatezza e il concetto di pudore;
- **alla riservatezza:** ogni persona ha diritto al rispetto della privacy su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- **di pensiero e di religione:** ogni persona deve poter esplicitare le sue idee filosofiche, sociali e politiche, nonché praticare la propria confessione religiosa.

Ogni Ospite ha il dovere di:

- rispettare il personale che si prende cura di lui;
- rispettare gli ambienti e gli arredi di utilizzo comune;
- collaborare alla realizzazione del Progetto Terapeutico;
- rispettare gli altri componenti del gruppo;
- osservare le regole di convivenza;
- attenersi scrupolosamente al regolamento della Comunità.

VERIFICA DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

La qualità dei servizi offerti rappresenta un obiettivo fondamentale per la crescita della persona, e per mantenere e migliorare la soddisfazione dei nostri Ospiti.

Ogni Progetto terapeutico viene continuamente verificato per il monitoraggio dei risultati raggiunti attraverso "indicatori e/o misuratori di qualità".

I responsabili, e l'équipe della Comunità, ritengono che segnalazioni, suggerimenti, osservazioni e reclami siano apporti indispensabili per migliorare, in modo condiviso, con i soggetti ospitati, i loro familiari o legali rappresentanti, la qualità delle prestazioni.

I risultati delle rilevazioni e della qualità percepita da parte degli operatori sono rilevati e sono oggetto di riflessione e di intervento.

Il sistema di valutazione della soddisfazione non può prescindere dalla raccolta di segnalazioni trasmesse con altri strumenti e in momenti diversi nel corso dell'anno.

Osservazioni, informazioni, lamentele ed encomi, possono essere inoltrati mediante l'apposito modulo (allegato alla presente Carta dei Servizi e disponibile presso l'ufficio di direzione della Comunità) da consegnare ai coordinatori.

COME RAGGIUNGERCI

La SRP2 ex CPA Agrifoglio è ubicata nel centro di Magreglio (CO), in Via C. Antonioli n. 2, in un'incantevole posizione ed è facilmente raggiungibile sia dalla provincia di Como che da quelle di Lecco, di Monza e di Milano.

Distano circa 28 km da Como, 29 Km da Lecco, 17 km da Erba, 50 km da Monza e 61 km da Milano.

È raggiungibile da Como percorrendo la statale Como-Lecco, con deviazione per Canzo e proseguendo sulla Via Bellagio direzione Lasnigo-Barni-Passo del Ghisallo. È raggiungibile da Lecco mediante la provinciale Lecco-Como deviazione per Canzo e proseguendo sulla Via Bellagio direzione Lasnigo-Barni-Passo del Ghisallo.

È raggiungibile da Monza e Milano mediante la superstrada Milano-Lecco, ss.36, uscita Annone, direzione Como-Erba-Canzo, e proseguendo sulla Via Bellagio direzione Lasnigo-Barni-Passo del Ghisallo.

Il Centro è accessibile con i seguenti servizi pubblici:

- Da Milano FERROVIE NORD MILANO, linea Milano-Assoluto, stazione di Erba e

successivo autobus SPT.

- Da Como in autobus fino a Erba e successivo autobus SPT
- Da Lecco in treno o autobus fino a Erba e successivo autobus SPT.
- Da Monza ASF autolinee fino a Cesano Maderno , da Cesano Maderno autobus fino ad Erba e successivo autobus SPT, linea Erba-Asso, Asso-Bellagio con fermata a 100 metri dalla sede.

ORARI DI ACCESSO IN STRUTTURA

Tutti giorni dalle ore 10.30 alle ore 11.30 e dalle 15.00 alle 16.00 previo richiesta anticipata.

Per questioni organizzative, ogni richiesta deve essere comunicata almeno una settimana prima.

Per informazioni, comunicazioni o richieste varie si chiede di contattare:

- Telefono fisso: 031 96 52 75
- E-mail: agrifoglio@grupposantandrea.it
- Cellulare: 393 81 46 106

Esclusivamente per richiesta di inserimento e gestione amministrative:
amm.agrifoglio@grupposantandrea.it

Il numero cellulare della Comunità viene utilizzato solo per chiamate in uscita e/o videochiamate prenotate; per chiamate in entrata solo in caso di emergenza.



REGOLAMENTO PER FAMILIARI E VISITATORI

Gentili Signori,

la Direzione vi chiede gentilmente di osservare alcune semplici ma importantissime regole durante la Vs. visita e/o permanenza in Comunità.

- 1.** Orari di Visita: tutti i giorni previa comunicazione telefonica, almeno 24 ore prima al numero 031/965275.
- 2.** Durante la Vs. visita, prima di prendere qualsiasi iniziativa Vi chiediamo cortesemente di rivolgervi all'Infermiere Professionale in turno. Qualunque richiesta Vi venga fatta dagli Ospiti deve essere comunicata immediatamente al personale in servizio e non siete autorizzati a prendere iniziative senza il consenso degli operatori.
- 3.** Nel rispetto della Privacy è vietato fare foto o video all'interno della Comunità.
- 4.** È vietato l'accesso alle camere.
- 5.** È vietato lasciare denaro, sigarette, cibi, e/o bevande, farmaci e/o altre sostanze agli Ospiti e qualunque altro bene/effetto, che deve essere consegnato all'Educatore e/o Infermiere Professionale in turno.
- 6.** Per oggetti di valore e/o denaro lasciati direttamente agli Ospiti la Direzione e il personale della struttura non si assumono la responsabilità per furti o danni.
- 7.** Eventuali alimenti consegnati all'Infermiere Professionale saranno distribuiti a tutti gli Ospiti della Comunità.
- 8.** È vietato offrire caramelle/sigarette agli Ospiti.
- 9.** È tassativamente vietato far utilizzare il proprio cellulare agli Ospiti.
- 10.** Gli Infermieri Professionali, per rispetto della Legge sulla Privacy, sono autorizzati a dare informazioni generiche riguardanti lo stato di salute del Vs. congiunto; per informazioni più dettagliate dovete contattare la struttura che vi fisserà un appuntamento con il Medico Psichiatra o il Medico di Medicina Generale.
- 11.** Le richieste per permessi di rientro al domicilio degli Ospiti devono essere sottoposte alla Comunità almeno un mese prima per ricevere le autorizzazioni necessarie dal medico o dal Magistrato di Sorveglianza e/o Uepe.
- 12.** Per qualsiasi informazione, comunicazione, richiesta di fotocopie, documenti di identità, fondo cassa ecc., dovete contattare la responsabile amministrativa il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 al numero telefonico 031/965275. Il sabato e la domenica gli uffici sono chiusi. Per fotocopia del fascicolo sanitario, di esami, referti, visite specialistiche, certificati ecc. è necessario presentare richiesta scritta alla responsabile amministrativa la quale vi indicherà i tempi di attesa.
- 13.** Le uscite con i Pazienti durante le visite possono aver luogo tra le ore 09.00 e le ore 17.00, ed è necessario darne comunicazione almeno 24 ore prima, dal lunedì al venerdì per ricevere l'autorizzazione dal medico.
- 14.** Il fondo cassa dell'Ospite copre i bisogni personali dello stesso. Il familiare referente, il Tutore e/o l'Amministratore di Sostegno potranno richiedere alla responsabile amministrativa il prospetto delle spese mensili dell'Ospite, in modo da provvedere regolarmente al reintegro del denaro necessario per sue necessità. In caso di mancato deposito la comunità non farà credito.
- 15.** I familiari sono pregati di provvedere regolarmente all'acquisto di indumenti,

scarpe, sigarette, prodotti per l'igiene personale, solo se richiesto dalla Comunità. Eventuali altre necessità straordinarie Vi saranno comunicate con tempestività. Qualsiasi bene dovrà essere consegnato all'Educatore/Infermiere Professionale in turno per ragioni organizzative e soprattutto per ragioni di sicurezza.

- 16.** Vi chiediamo di rispettare tassativamente gli orari per le telefonate concordate nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 16.00 alle 18.30, per ragioni organizzative legate alla vita di Comunità.
- 17.** Si fa presente che nel rispetto della normativa regionale su regali o utilità di modico valore, l'art.6 commi 5 e 6 del Codice di Comportamento dell'ATS Insubria in vigore dal 15/03/2018, ai dipendenti è vietata l'accettazione di qualsiasi donativo.

È importante che tutti i visitatori mantengano un comportamento adeguato nel rispetto degli Ospiti e degli operatori della Comunità
La responsabile amministrativa, solo in caso di emergenza provvede all'acquisto dei beni necessari e solo previ accordi e autorizzazione dei parenti, AdS e/o Tutore. I prodotti d'igiene per ragioni di sicurezza dei Pazienti vengono stoccati in magazzino chiuso a chiave, quelli in uso vengono conservati nelle singole a disposizione degli operatori.

Le sigarette acquistate dalla Comunità e addebitate al Paziente vengono distribuite in fasce orarie condivise in équipe dagli operatori, gli accendini sono in uso solo dagli operatori per motivi di sicurezza.

Luogo e data,

Firma per presa visione

SRP2 ex CPA Agrifoglio

Via Antonioli, 2/A
22030 Magreglio (CO)

Tel. 031 965 275
e-mail: agrifoglio@grupposantandrea.it

